



Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione

DECRETO DIRETTORE AMMINISTRATIVO

N. 151 di repertorio

OGGETTO: Decisione di contrarre. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 del servizio di produzione di contenuti multimediali finalizzato alla narrazione dell'impatto della misura "Luoghi Comuni" CUP: B31F16000050001 CIG: BBF3F642DF

L'anno 2026 il giorno otto del mese di giugno in Bari, presso la sede dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 21 novembre 2024 (di seguito anche "legge istitutiva") con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI);

VISTO l'art. 3 della citata legge istitutiva rubricato "Organi", che individua i seguenti organi dell'Agenzia: a) il Presidente del Consiglio di amministrazione; b) il Consiglio di amministrazione; c) il Direttore generale; d) il Comitato scientifico; e) il Revisore unico;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1616 del 25 novembre 2024 che ha nominato il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 della L.R. n. 29/2024;

VISTA la delibera n. 01 del 27 dicembre 2024 con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha confermato il dott. Francesco Addante quale Direttore amministrativo, attribuendogli poteri e deleghe;

RILEVATO CHE:

- L'Agenzia è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

PUGLIA



- L'Agenzia persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica, il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, allo sviluppo del capitale umano, alle politiche giovanili e di attivazione giovanile, nonché il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico.

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023 ed in particolare l'art. 17, comma 1, il quale prevede che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTO il D.lgs. n. 33/2013.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1922 del 30/11/2016 la Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha inteso sottoscrivere con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) un accordo per la disciplina della cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia per il supporto tecnico-scientifico, il coordinamento, l'attuazione e la gestione amministrativa dell'intervento "Laboratori Urbani Mettici le Mani", successivamente ridenominato "Luoghi Comuni", di cui alla precedente DGR n. 1265 del 4/8/2016;
- con Deliberazione n. 1323 del 18/07/2018 la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e la co-progettazione di iniziative di innovazione sociale;
- in data 26/09/2018 si è proceduto alla stipula del predetto accordo fra la Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e l'ARTI;
- con A.D. n. 121 del 10/12/2020 la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha approvato l'addendum alla Convenzione del 26/09/2018, stipulato in data 11/01/2021;
- con DGR 244/2022 la Giunta regionale ha prorogato al 31/12/2025, senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione regionale, l'accordo di cooperazione fra la Sezione Politiche Giovanili e ARTI, ai sensi dell'art. 3 dell'accordo sottoscritto in data 26/09/2018;
- con DGR 1761/25 la Giunta regionale ha prorogato al 31/12/2027 l'accordo di cooperazione fra la Sezione Politiche Giovanili e ARTI, rimodulando il budget interno di spesa dell'iniziativa "Luoghi Comuni" al fine di garantire la continuità delle azioni di sostegno e accompagnamento promosse da ARTI fino alla conclusione degli interventi finanziati;
- nell'ambito delle attività inerenti all'intervento in epigrafe, ARTI ha ravvisato la necessità di procedere all'affidamento di un servizio di produzione di contenuti multimediali (video e fotografia, scrittura creativa e podcasting) finalizzato alla narrazione dell'impatto della misura "Luoghi Comuni", attraverso la realizzazione di un progetto di comunicazione itinerante capace di raccontare l'esperienza degli spazi rivitalizzati grazie alla misura regionale, valorizzandone competenze, percorsi e attività.

**DATO ATTO CHE:**

- l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, in relazione alle procedure di affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del medesimo decreto, legittima le stazioni appaltanti a procedere, tra l'altro, mediante:
 - o lett. b): affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza previa consultazione di una pluralità di operatori, garantendo la scelta di soggetti dotati di idonea e documentata esperienza professionale nel settore di riferimento;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, all'art. 3, comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto quale modalità di individuazione del contraente priva di natura concorsuale, nell'ambito della quale la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante – pur nel rispetto dei canoni di adeguatezza e dei requisiti generali e speciali previsti dal Codice – anche laddove preceduta da un eventuale interpello di più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, si ravvisa l'insussistenza dei presupposti per la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali o prestazionali, in quanto la frammentazione dell'intervento determinerebbe un'ingiustificata dilatazione dei tempi procedurali e una duplicazione dell'attività amministrativa, in contrasto con il principio del risultato sancito dall'art. 1 del medesimo Codice;
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 esclude espressamente l'applicabilità dell'istituto dell'esclusione automatica delle offerte anomale alle procedure di affidamento diretto, stante la peculiarità semplificata del modulo procedurale adottato;
- in ordine agli adempimenti fiscali, trova applicazione la disciplina sull'imposta di bollo di cui all'Allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023, che individua i criteri di determinazione del tributo in misura fissa e forfettaria in base al valore dell'affidamento;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 14 e dell'art. 108, comma 9, del Codice, nel determinare l'importo posto a base di affidamento non sono stati individuati i costi della manodopera, trattandosi di servizi di natura intellettuale, e non sono rilevabili rischi interferenti, con conseguente insussistenza di costi della sicurezza da interferenze ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

VERIFICATO CHE non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dal Soggetto aggregatore regionale o da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 21 della L.R. 11/2004 e dell'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione sopra indicata.

CONSIDERATO CHE:

- l'affidamento del servizio in oggetto non risulta subordinato all'obbligo di previa inserzione nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, atteso che l'importo stimato della prestazione è inferiore alla soglia di legge fissata in euro 140.000,00;
- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4 della Legge n. 241/1990, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è individuato nella Dott.ssa Marianunzia

PUGLIA



Lazzizzera, soggetto in possesso dei requisiti professionali e delle competenze necessarie previste dalla vigente normativa.

DATO ATTO CHE:

- nell'esercizio della propria autonomia negoziale, in ossequio ai principi di economicità, efficacia, imparzialità e parità di trattamento di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante ha individuato la società MOSHO SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l. (C.F./P.IVA 09119420728), con sede legale in Acquaviva delle Fonti (BA), Via Vitantonio Tria n. 46, quale operatore economico munito dei requisiti di idoneità professionale e tecnico-organizzativa necessari a soddisfare le specifiche esigenze dell'Amministrazione nell'ambito della produzione di contenuti multimediali;
- con richiesta di preventivo prot. n. 1072 del 27/05/2026, è stata avviata sulla piattaforma di *e-procurement* regionale EmPULIA una richiesta di preventivo finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, con base d'asta pari ad euro 38.000,00 IVA esclusa e termine per la presentazione dell'offerta fissato al 03/06/2026 ore 10:00;
- l'operatore economico ha inoltrato la propria offerta mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale, nel rispetto delle modalità previste dalla *lex specialis*;
- decorsi i termini per la presentazione delle offerte, il RUP, Dott.ssa Marianunzia Lazzizzera, ha proceduto alla verifica dell'integrità delle offerte telematiche, all'apertura delle buste e alla valutazione della documentazione amministrativa ed economica, riscontrandone la completezza e la conformità, come da Verbale n. 1 – Riepilogo delle attività e proposta di aggiudicazione;
- all'esito delle operazioni, il RUP ha formulato proposta di aggiudicazione a favore della società;
- trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 non trova applicazione l'obbligo di verifica puntuale dei requisiti: l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ivi compresi i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- la stazione appaltante verifica le dichiarazioni rese dall'operatore economico anche previo sorteggio di un campione individuato con le modalità predeterminate annualmente, ai sensi dell'art. 52, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, fermo restando quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del medesimo Codice nel caso in cui, in esito alla verifica, non risulti confermato il possesso dei requisiti dichiarati;
- ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d), trattandosi di affidamento di contratto di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- con il presente affidamento è stato rispettato il principio di rotazione così come disposto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e dal Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici dell'ARTI, approvato con Decreto del Direttore Amministrativo n. 008 del 16 gennaio 2025.



CONSIDERATO CHE l'affidamento in oggetto integra una fattispecie negoziale soggetta ai rigorosi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217;

RITENUTO di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, disponendo l'esonero dell'operatore economico dalla costituzione della garanzia definitiva, in ragione delle condizioni di favore derivanti dal ribasso offerto sull'importo a base di gara;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di produzione di contenuti multimediali finalizzato alla narrazione dell'impatto della misura "Luoghi Comuni":

DECRETA

- di approvare, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il Verbale n. 1 – Riepilogo delle attività e proposta di aggiudicazione, redatto dal RUP, unitamente a tutti gli atti del procedimento;
- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di produzione di contenuti multimediali finalizzato alla narrazione dell'impatto della misura "Luoghi Comuni" all'operatore economico MOSHO SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l., con sede legale in Acquaviva delle Fonti (BA), Via Vitantonio Tria n. 46, C.F. e P.IVA 09119420728, per l'importo complessivo di euro 37.150,00 (trentasettemilacentocinquanta/00) IVA esclusa;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento è disposto sulla base della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'operatore economico ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ivi compresi i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del medesimo Codice, salva la verifica delle dichiarazioni rese, anche previo sorteggio di un campione;
- di dare atto che, qualora in esito alla verifica non risulti confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il vincolo contrattuale tra le parti si perfezionerà mediante stipulazione in forma scritta, conformemente all'All. I.1, art. 3, comma 1, lett. b), del medesimo decreto, anche tramite scambio di lettere secondo l'uso commerciale in modalità elettronica attraverso posta elettronica certificata (PEC) o altro sistema elettronico di recapito certificato qualificato;

PUGLIA



- di dare atto che, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al presente affidamento sono associati il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): BBF3F642DF e il seguente CUP: B31F16000050001;
- di disporre l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza secondo le modalità e i termini previsti dalla vigente normativa nazionale e dal sistema di monitoraggio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- di nominare, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il dott. Paolo D'Addabbo, incaricato della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni in conformità ai patti contrattuali;
- di stabilire che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le dotazioni assegnate ad ARTI dall'intervento indicato in premessa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Addante
(sottoscritto digitalmente)